

Pulsarlube PL1 (grasso multiuso)

1. INFORMAZIONI SUL PRODUTTORE

1) Nome del prodotto : Pulsarlube PL1 (grasso multiuso)

2) Usi raccomandato della sostanza chimica e restrizioni d'uso

A. Descrizione del prodotto : un lubrificatore elettrochimico automatico a punto singolo

B. Restrizioni d'uso : non disponibili, tranne che per l'uso previsto del prodotto

3) Dati del fornitore

Pulsarlube GmbH

Silostrasse 31b,

65929 Francoforte sul Meno,

Germania

Numero di telefono per informazioni:

Tel.: +49 (69) 8700-766-62/-63

Fax : +49 (69) 8700-766-69

sales.eu@pulsarlube.com

Numero telefonico di emergenza +49 (69) 8700-766-62/-63

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

1) Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conforme al Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non classificato

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Sulla base delle nostre conoscenze, questo prodotto non presenta alcun rischio particolare, a condizione che venga gestito in conformità alla buona prassi di igiene e sicurezza sul lavoro. Provoca grave irritazione agli occhi.

2) Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Frasei EUH

: EUH210 - Scheda di dati di sicurezza disponibile su richiesta.

3) Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT e/o vPvB \geq 0,1% valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

1) Sostanze

Non applicabile

2) Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione conforme al Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Zinco bis[O,O-bis(2-ethylhexyl)] bis(dithiophosphate)	N. CAS: 4259-15-8 N. CE: 224-235-5	0,1 – 5	Acquatico cronico 3, H412

Limiti di concentrazione specifici:		
Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifica (%)
Zinco bis[O,O-bis(2-ethylhexyl)] bis(dithiophosphate)	N. CAS: 4259-15-8 N. CE: 224-235-5	(50 < C ≤ 100) Danni agli occhi 1, H318

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

1) Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure generali di primo soccorso** : In caso di malessere, consultare il medico.
- Misure di primo soccorso dopo l'inalazione** : trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo in una posizione che favorisca la respirazione.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle** : lavare la pelle con abbondante acqua.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi** : sciacquare accuratamente con acqua per alcuni minuti. Rimuovere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione oculare persiste: Consultare un medico.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione** : in caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.
- Misure di primo soccorso per il personale medico** : il personale addetto al primo soccorso sarà dotato di adeguati dispositivi di protezione individuale.

2) Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi/effetti in caso di inalazione** : esposizione. Sebbene non esistano dati adeguati sugli effetti sulla salute umana o animale, si prevede che questo materiale rappresenti un pericolo per l'inalazione.
- Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle** : combinazione con indumenti attillati.
- Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi** : irritazione oculare.
- Sintomi/effetti in caso di ingestione** : nessuno in condizioni normali.

3) Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare in modo sintomatico.

5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

1) Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : getto d'acqua. polvere secca. schiuma.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare un getto d'acqua intenso.

2) Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericolo di incendio** : Nessun rischio di incendio.
- Pericolo di esplosione** : Nessun rischio di esplosione diretta.
- Prodotti di decomposizione pericolosi in caso di incendio** : Possono essere rilasciati fumi tossici.

3) Raccomandazioni per i vigili del fuoco

- Misure generali** : avvisare le autorità competenti se il prodotto penetra nelle fognature o nelle acque pubbliche. Assorbire le fuoriuscite per evitare danni materiali.

Mezzi di protezione durante la lotta antincendio : non tentare di intervenire senza adeguati dispositivi di protezione. Autorespiratore.
 Indumenti protettivi completi.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

1) Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure generali : avvisare le autorità se il prodotto penetra nelle fognature o nelle acque pubbliche. Assorbire le fuoriuscite per evitare danni materiali.

Per il personale non di emergenza

Dispositivi di protezione : indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

Procedure di emergenza : ventilare l'area di fuoriuscita. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Per i soccorritori di emergenza

Dispositivi di protezione : non tentare di intervenire senza adeguati dispositivi di protezione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione 8: "Controllo dell'esposizione/protezione individuale".

Procedure di emergenza : evacuare il personale non necessario.

2) Precauzioni ambientali

Evitare il rilascio nell'ambiente

3) Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento : con una pala pulita, mettere il materiale in un contenitore asciutto e coprire senza comprimere.

Metodi per la bonifica : recuperare meccanicamente il prodotto.

Altre informazioni : smaltire i materiali o i residui solidi in un sito autorizzato.

4) Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

1) Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli durante la lavorazione : non si prevede che costituisca un pericolo significativo nelle condizioni d'uso normali.

Precauzioni per la manipolazione sicura : assicurare una buona ventilazione del luogo di lavoro. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Misure di igiene : non mangiare, bere o fumare durante l'uso di questo prodotto. Lavare sempre accuratamente le mani dopo l'uso.

2) Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : conservare in un luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore.

Condizioni per lo stoccaggio : conservare in un luogo ben ventilato. Mantenere al fresco.

Materiali da imballaggio : conservare sempre il prodotto in un contenitore dello stesso materiale di quello originale.

Germania

Classe di stoccaggio (LGK, TRGS 510) : LGK 13 - Solidi non combustibili

Tabella per lo stoccaggio congiunto

LGK 1	LGK 2A	LGK 2B	LGK 3	LGK 4.1A
LGK 4.1B	LGK 4.2	LGK 4.3	LGK 5.1A	LGK 5.1B
LGK 5.1C	LGK 5.2	LGK 6.1A	LGK 6.1B	LGK 6.1C
LGK 6.1D	LGK 6.2	LGK 7	LGK 8A	LGK 8B
LGK 10	LGK 11	LGK 12	LGK 13	LGK 10-13

Non è consentito lo stoccaggio congiunto per : LGK 1, LGK 6.2, LGK 7

Stoccaggio congiunto con restrizioni consentito per : LGK 4.1A, LGK 5.1C

È consentito lo stoccaggio congiunto per : LGK 2A, LGK 2B, LGK 3, LGK 4.1B, LGK 4.2, LGK 4.3, LGK 5.1A, LGK 5.1B, LGK 5.2, LGK 6.1A, LGK 6.1B, LGK 6.1C, LGK 6.1D, LGK 8A, LGK 8B, LGK 10, LGK 11, LGK 12, LGK 13, LGK 10-13

Svizzera

Classe di stoccaggio (LK) : NG - Non pericoloso

3) Uso/i finale/i specifico/i

Non sono disponibili ulteriori informazioni

8. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

1) Parametri di controllo

Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Non sono disponibili ulteriori informazioni

Procedure di monitoraggio raccomandate

Non sono disponibili ulteriori informazioni

Formazione di contaminanti atmosferici

Non sono disponibili ulteriori informazioni

DNEL e PNEC

Non sono disponibili ulteriori informazioni

Fascia di controllo

Non sono disponibili ulteriori informazioni

2) Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

assicurare una buona ventilazione del luogo di lavoro.

Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:

Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati

Simboli dei dispositivi di protezione individuale:



Protezione degli occhi e del viso

Protezione degli occhi:
occhiali di sicurezza

Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
indossare indumenti protettivi idonei

Protezione delle mani
Guanti di protezione

Protezione delle vie respiratorie

Protezione delle vie respiratorie:
in caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio adeguato

Rischi termici

Non sono disponibili ulteriori informazioni

Controlli dell'esposizione ambientale

Controllo dell'esposizione ambientale:
evitare il rilascio nell'ambiente

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

1) Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Stato fisico	: solido
Aspetto	: pasta.
Colore	: marrone.
Odore	: caratteristico.
Soglia di odore	: nessun dato disponibile
pH	: nessun dato disponibile
Tasso di evaporazione relativo (butilacetato=1)	: nessun dato disponibile
Punto di fusione	: nessun dato disponibile
Punto di congelamento	: non applicabile
Punto di ebollizione	: nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	: non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: non applicabile
Temperatura di decomposizione	: nessun dato disponibile
Infiammabilità (solido, gas)	: non infiammabile
Pressione di vapore	: nessun dato disponibile
Densità relativa di vapore a 20 °C	: nessun dato disponibile
Densità relativa	: Ca. 0.92 @ 20 °C
Solubilità	: insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	: nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	: non applicabile
Viscosità, dinamica	: nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	: nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	: nessun dato disponibile
Limiti di esplosività	: non applicabile

2) Altre informazioni

Non sono disponibili ulteriori informazioni

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

1) Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di utilizzo, stoccaggio e trasporto.

2) Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

3) Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

4) Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere sezione 7).

5) Materiali incompatibili

Non sono disponibili ulteriori informazioni

6) Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non si producono prodotti di decomposizione pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

1) Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	: non classificato
Tossicità acuta (cutanea)	: non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	: non classificato

Bis(ditiofosfato) di zinco bis[O,O-bis(2-etilesil)] (4259-15-8)	
LD50 orale ratto	3100 mg/kg di peso corporeo Animale: ratto, Sesso animale: maschio, Linea guida: Linea guida OCSE 401 (tossicità orale acuta), 95% CL: 1800 - 5100
LD50 cutanea coniglio	> 5000 mg/kg di peso corporeo Animale: coniglio, Sesso animale: maschio, Linea guida: Linea guida OCSE 402 (tossicità cutanea acuta)

Corrosione/irritazione cutanea	: non classificato
Gravi danni oculari/irritazione	: non classificato
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali	: non classificato
Cancerogenicità	: non classificato
Tossicità per la riproduzione	: non classificato
STOT-esposizione singola	: non classificato
STOT-Esposizione ripetuta	: non classificato

Bis(ditiofosfato) di zinco bis[O,O-bis(2-etilesil)] (4259-15-8)	
NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	125 mg/kg di peso corporeo Animale: ratto, Linea guida: Linea guida OCSE 407 (Studio di tossicità orale a dose ripetuta per 28 giorni nei roditori)

Pericolo di aspirazione : non classificato

PL1	
Viscosità, cinematica	Non applicabile

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

1) Tossicità

Ecologia - generale : il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non è in grado di provocare effetti negativi a lungo termine nell'ambiente.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : non classificato

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : non classificato

Non rapidamente degradabile

Bis(ditiofosfato) di zinco bis[O,O-bis(2-etilesil)] (4259-15-8)	
LC50 - Pesce [1]	46 mg/l Organismi di prova (specie): Cyprinodon variegatus
LC50 - Pesce [2]	46 mg/l Organismi di prova (specie):

2) Persistenza e degradabilità

PL1	
Persistenza e degradabilità	Non rapidamente degradabile

3) Potenziale di bioaccumulo

Bis(ditiofosfato) di zinco bis[O,O-bis(2-etilesil)] (4259-15-8)	
Persistenza e degradabilità	Non rapidamente degradabile

4) Mobilità nel suolo

Non sono disponibili ulteriori informazioni

5) Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili ulteriori informazioni

6) Altri effetti avversi

Non sono disponibili ulteriori informazioni

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Regolamento regionale sui rifiuti : Lo smaltimento deve avvenire secondo le norme ufficiali.

Metodi di trattamento dei rifiuti : smaltire il contenuto/contenitore in base alle istruzioni per la differenziata del servizio di raccolta autorizzato.

Raccomandazioni per lo smaltimento delle acque reflue : Lo smaltimento deve avvenire secondo le norme ufficiali.

Raccomandazioni per lo smaltimento di prodotti/imballaggi : Rispettare le normative vigenti per lo smaltimento dei rifiuti solidi. Lo smaltimento deve avvenire secondo le norme ufficiali.

Informazioni aggiuntive : Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

In conformità con ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
1) Numero ONU				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
2) Nome di spedizione appropriato dell'ONU				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
3) Classe/i di pericolo connessa/e al trasporto				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
4) Gruppo di imballaggio				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
5) Pericoli per l'ambiente				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

6) Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Trasporto via terra

Non applicabile

Trasporto via mare

Non applicabile

Trasporto aereo

Non applicabile

Trasporto fluviale

Non applicabile

Trasporto ferroviario

Non applicabile

7) Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II della convenzione Marpol e il codice IBC

Non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
1) Disposizioni legislative e regolamentari su sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Normative UE
REACH Allegato XVII (Elenco delle restrizioni)

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'allegato XVII del regolamento REACH (condizioni di restrizione)

REACH Allegato XIV (Elenco delle autorizzazioni)

Non contiene sostanze candidate all'inclusione nell'allegato XIV del regolamento REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate REACH (SVHC)

Non contiene sostanze candidate all'inclusione nell'elenco delle sostanze REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza presente nell'elenco PIC

(soggetta al Regolamento UE 649/2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (inquinanti organici persistenti)

Non contiene alcuna sostanza presente nell'elenco POP soggetta al Regolamento UE 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sull'ozono (2024/590)

Non contiene alcuna sostanza presente nell'elenco delle sostanze che riducono lo strato di ozono soggetta al (Regolamento UE 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non contiene sostanze soggette al REGOLAMENTO (CE) DEL CONSIGLIO per il controllo dei prodotti a duplice uso

Regolamento sui precursori di esplosivi (2019/1148)

Non contiene sostanze presenti nell'elenco dei precursori di esplosivi soggette al (Regolamento UE 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (273/2004)

Non contiene sostanze presenti nell'elenco dei precursori di droghe soggette al (Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo alla fabbricazione e alla commercializzazione di talune sostanze impiegate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e di sostanze psicotrope)

Norme nazionali
Non è elencato nell'inventario TSCA (Toxic Substances Control Act) degli Stati Uniti
Germania
Ordinanza VOC (ChemVOCFarbV)
Restrizioni all'occupazione

: osservare le restrizioni previste dalla legge sulla tutela delle madri lavoratrici (MuSchG).

Osservare le restrizioni previste dalla Legge sulla protezione dei giovani nel mondo del lavoro (JArbSchG).

Classe di pericolosità dell'acqua (WGK)

: WGK 3, altamente pericoloso per l'acqua (Classificazione secondo l'AwSV, Allegato 1)

Ordinanza sugli incidenti pericolosi (12. BImSchV)

: non è soggetto all'Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)

Paesi Bassi
Categoria ABM

: Z(1) - sostanze non biodegradabili con proprietà pericolose per l'uomo e per l'ambiente (cancerogenicità/mutagenicità/reprotoxicità/ potenziale di bioaccumulo/ tossicità o persistenza)

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen

: nessuno dei componenti è elencato

SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Borstvoeding

: nessuno dei componenti è elencato

SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Vruchtbaarheid

: nessuno dei componenti è elencato

SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Ontwikkeling

: nessuno dei componenti è elencato

Danimarca
Regolamenti nazionali danesi

: Le donne in gravidanza/allattamento che lavorano con il prodotto non devono essere a contatto diretto con il prodotto

Polonia
Regolamenti nazionali polacchi

: legge del 25 febbraio 2011 sulle sostanze chimiche e le loro miscele (J. o L. n. 63, voce 322 e successive modifiche; testo consolidato J. o L. 2019, voce 1225).

Legge del 14 dicembre 2012 sui rifiuti (J. o L. 2013, voce 322 e successive modifiche; testo consolidato J. o L. 2020, voce 797). L'annuncio del Maresciallo del Sejm della Repubblica di Polonia datato 19 ottobre 2016 relativo all'annuncio del testo consolidato del decreto sulla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio (J.

o L. 2016, voce 1863 e successive modifiche). Decreto del Ministro dell'Ambiente del 14 dicembre 2014 sul catalogo dei rifiuti (J. o L. 2014, voce 1923).

Legge del 19 agosto 2011 sul trasporto di merci pericolose (J. o L. 2011 n. 227, voce 1367 e successive modifiche; testo consolidato J. o L. 2020, articolo 154).

Regolamento del Ministro della famiglia, del lavoro e delle politiche sociali del 12 giugno 2018 sulla massima concentrazione e intensità ammissibile di agenti nocivi per la salute negli ambienti di lavoro (J. o L. voce 1286 e successive modifiche).

L'annuncio del Ministro della Salute del 9 settembre 2016 relativo all'annuncio del testo consolidato del decreto del Ministro della Salute del 30 dicembre 2004 in materia di salute e sicurezza sul lavoro in relazione all'esposizione ad agenti chimici sul lavoro (J. o L. del 16 settembre 2016, voce 1488)

Regolamento del Ministro della Salute del 2 febbraio 2011 sui test e le misurazioni degli agenti nocivi per la salute nell'ambiente di lavoro (J. o L. n. 33, voce 166 e successive modifiche).

Regolamento del Ministro dell'Ambiente del 9 dicembre 2003 sulle sostanze particolarmente pericolose per l'ambiente (J. o L. n. 217, voce 2141).

Accordo ADR: Dichiarazione governativa del 13 marzo 2023 sull'entrata in vigore degli emendamenti agli allegati A e B dell'Accordo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), firmato a Ginevra il 30 settembre 1957 (G.U. L. 2023, voce 891)

2) Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi:	
ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ATE	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
DBO	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
COD	Domanda chimica di ossigeno (COD)
DMEL	Livello di effetto minimo derivato
DNEL	Livello derivato senza effetti
N. CE	Numero della Comunità europea
EC50	Concentrazione efficace mediana
IT	Standard europeo
IARC	Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
IMDG	Trasporto delle merci pericolose via mare
LC50	Concentrazione letale mediana
LD50	Dose letale mediana
LOAEL	Livello minimo di effetti avversi osservati
NOAEC	Concentrazione senza effetti avversi osservati
NOAEL	Dose senza effetto avverso osservabile
NOEC	Concentrazione dell'effetto non osservato
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OEL	Limite di esposizione professionale
PBT	Persistente Bioaccumulabile Tossico
PNEC	Concentrazione prevista senza effetto

Abbreviazioni e acronimi:	
RID	Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di sicurezza
STP	Impianto di trattamento delle acque reflue
ThOD	Domanda teorica di ossigeno (ThOD)
TLM	Limite di tolleranza mediano
VOC	Composti organici volatili
N. CAS	Numero del Chemical Abstract Service
N.A.S.	Non altrimenti specificato
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ED	Perturbatore endocrino
ACGIH	Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CE) n. 1272/2008
CSA	Valutazione della sicurezza chimica
CAE	Catalogo europeo dei rifiuti
Log Kow	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)
Log Pow	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)
MAK	concentrazione massima sul luogo di lavoro
OSHA	Amministrazione della salute e della sicurezza sul lavoro
DPI	Dispositivi di protezione individuale
TF	Funzione tecnica
TWA	Media ponderata nel tempo
UFI	Identificatore univoco della formula

Fonti di dati

: ECHA (Agenzia europea per le sostanze chimiche). Questa scheda di sicurezza è stata redatta sulla base delle norme KOSHA, NITE, ESIS, NLM, SIDS, IPCS, NCIS, ecc.

Testo integrale delle frasi H e EUH:	
acquatico cronico 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, categoria 3
EUH210	Scheda di sicurezza disponibile su richiesta.
Danni oculari 1	Gravi danni agli occhi/irritazione oculare, Categoria 1
H318	Provoca gravi danni agli occhi.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2) **Prima data di creazione** : 11.02.2015

3) **Numero di volte e data della revisione finale:** revisioni 10

Data di revisione finale : 10.07.2025

Ulteriori informazioni

Pulsarlube ha preparato schede tecniche di sicurezza dei prodotti protette da copyright per fornire informazioni sui diversi sistemi di lubrificazione automatica del grasso Pulsarlube. Come definito sopra, il testo Lubrificatore automatico di grasso Pulsarlube è un manufatto che non provoca esposizione a sostanze chimiche pericolose in normali condizioni d'uso. Le informazioni e le raccomandazioni contenute nel presente documento sono redatte in buona fede, a solo scopo informativo e sono ritenute accurate alla data della preparazione. Tuttavia, Pulsarlube USA, Inc. NON FORNISCE ALCUNA GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, IN MERITO A QUESTE INFORMAZIONI E DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ IN RELAZIONE AD ESSE.